

Tempi lunghi per il Ceta



Il Trattato commerciale tra Unione europea e Canada, il **Ceta**, non gode di molte simpatie nell'attuale Governo italiano ma la decisione sulla sua sorte, cioè se approvarlo o meno in Parlamento, non è certo imminente. Lo ha detto chiaramente il ministro **Gian Marco Centinaio** a Bruxelles: «Oggi come oggi nessuno ci sta dicendo in modo concreto e con dati reali e razionali che la posizione che abbiamo assunto nel contratto di governo è una posizione sbagliata, **nessuno ha fretta di portare il Ceta in aula**, e quindi vogliamo capire se realmente il Ceta è vantaggioso per il nostro Paese, ad oggi ci sembra di no». Il ministro ha poi aggiunto che la Commissione UE promuoverà nei prossimi mesi uno **studio sull'impatto del Ceta sull'agroalimentare italiano**.

Se Centinaio vuole avere più dati per decidere, il suo collega di Governo **Luigi Di Maio** sembra invece non avere alcun dubbio: «Il Ceta dovrà arrivare in aula per la ratifica e questa maggioranza lo respingerà» ha detto il vicepremier e ministro del lavoro durante l'assemblea di Coldiretti, aggiungendo che «Se anche uno solo dei funzionari italiani all'estero continuerà a difendere trattati scellerati come il Ceta, sarà rimosso». Evidentemente i dati che chiede Centinaio, Di Maio li ha già.